

COMUNICATO STAMPA

Contributo a fondo perduto: In Umbria presentate 18mila richieste Oltre 13mila sono già state pagate, per un totale di 42 milioni di euro

Sono oltre 18mila le richieste di accesso al contributo a fondo perduto presentate dai contribuenti dell'Umbria a 20 giorni dall'apertura del canale. Più di 13mila domande sono state evase e le somme già accreditate dall'Agenzia delle Entrate nei conti correnti di imprese, commercianti e artigiani, per un totale di 42 milioni di euro erogati.

La situazione provincia per provincia – In Umbria sono stati quasi 18mila i soggetti che hanno presentato domanda: 8.149 sono contribuenti persone fisiche, mentre 9.763 persone non fisiche. La maggior parte delle istanze presentate fanno capo alla provincia di Perugia, con 14.202 richieste e un contributo erogato pari a circa 34 milioni di euro. Per Terni 4.014 domande e poco più di 8 milioni di euro.

Cos'è il contributo a fondo perduto – Il Dl Rilancio ha previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto, cioè senza alcun obbligo di restituzione, a favore delle imprese e delle partite Iva colpite dalle conseguenze economiche del lockdown. In particolare, tale ristoro spetta ai titolari di partita Iva, esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, comprese le imprese esercenti attività agricola o commerciale, anche se svolte in forma di impresa cooperativa, con fatturato nell'ultimo periodo d'imposta inferiore a 5 milioni di euro e a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. L'ammontare del contributo è pari al 20% del calo del fatturato di aprile se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro; al 15%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro; al 10%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 euro. Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

C'è tempo fino al 24 agosto – I contribuenti interessati sono ancora in tempo per richiedere il contributo. La domanda, infatti, può essere presentata fino al 24 agosto. Per predisporre e trasmettere l'istanza, si può usare un software e il canale telematico Entratel/Fisconline o una specifica procedura web nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi. Il contribuente può anche avvalersi degli intermediari che ha già delegato al suo Cassetto fiscale o al servizio di Consultazione delle fatture elettroniche.

Una guida con tutti i passi da seguire – All'interno dell'[area dedicata](#) del sito internet dell'Agenzia, oltre al [modello di richiesta](#) per accedere al contributo e alle relative istruzioni, è disponibile anche una [guida](#) scaricabile, che spiega passo passo le indicazioni utili per richiedere il contributo, illustrando le condizioni per usufruirne, l'entità, il contenuto dell'istanza, le modalità di predisposizione e di trasmissione.

Perugia, 8 luglio 2020

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale dell'Umbria

Via Canali 12 – 06124 Perugia | umbria.agenziaentrate.it | www.agenziaentrate.gov.it



INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI

DR Umbria – Area di Staff

075 9110 956

dr.umbria.relazioniesterne@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI

800.909696 (da fisso – numero verde gratuito)

06.96668907 (da cellulare)

+39 06.96668933 (da estero)